hanno rivolto al mio indirizzo, aggiungo che non posso astenermi dal dir loro ancora una volta, che hanno perfettamente ragione, che le loro lagnanze sono più che giustificate, ma io vorrei che loro fossero al mio posto, e sono convinto che dovrebbero rispondere come ho risposto io.

Hanno ben ragione gli onorevoli interroganti di affermare che gli orari delle linee cui essi s' interessano, presentano inconvenienti gravissimi; che le comunicazioni sono tutt'altro che rapide; che si perdono le coincidenze. Tutto vero; ma io debbo dire agli onorevoli interroganti, che non mi sono stancato di valermi dell'unico mezzo che io avevo a mia disposizione per eliminare, nei limiti del possibile, gl'inconvenienti lamentati, ho, cioè, ingiunto ai funzionari dipendenti di essere rigorosi nell'elevare contravvenzioni, sempre che sia possibile; i risultati però non sono stati troppo favorevoli, perchè le Società esercenti hanno mille mezzi per giustificare gli eventuali ritardi.

In quanto poi ad imporre alla Società Mediterranea orari migliori, ciò non è nelle nostre facoltà, onorevoli interroganti. Credano pure che, se si potesse, noi non ci asterremmo dal farlo. Per migliorare questi orari secondo i desiderî degli onorevoli Lucifero e D'Alife, bisognerebbe stabilire delle nuove coppie di treni e queste nuove coppie di treni...

D'Alife. Ma c'è soltanto un treno merci.

Niccolini, *sotto-segretario di Stato per i lavori pubblici*. Veda, onorevole D'Alife, quando noi discutiamo gli orari, sarebbe bene che fossero presenti anche loro che rappresentano le aspirazioni delle diverse parti interessate, perchè avrebbero modo di constatare quali e quante difficoltà vi sono per fare un orario che possa contentare tutti. Ad ogni modo sarei lieto, se gli onorevoli interroganti mi suggerissero qualche espediente che potesse conciliare gli interessi di tutti; e vedranno che io li contenterò subito. Adunque, piuttosto che criticare le promesse fatte da me, onorevole Lucifero, voglia darmi un suggerimento ed io lo accoglierò ben volentieri.

Ma consideri che la Società Mediterranea, malgrado l'articolo 24 del capitolato di esercizio, propone di sopprimere una coppia di treni e che, nelle condizioni presenti e colle convenzioni che vengono invocate ad ogni piè sospinto dalle Società esercenti, è molto difficile poter introdurre i miglioramenti invocati. Se vi fosse modo di fare qualche cosa di vantaggioso, noi ne saremmo felicissimi, e sono sicuro che gli onorevoli interroganti non dubiteranno di tale mia affermazione.

Lucifero. Chiedo di parlare.

Presidente. Ma Lei ha già parlato, onorevole Lucifero, prenda atto!

Lucifero. Io sono stato invitato...

Presidente. Ma ci sono le altre interrogazioni! (*Commenti*).

Lucifero. Faccio notare che io non do il suggerimento richiestomi, perchè Ella, onorevole presidente, non me lo permette (*Oh! oh! — Commenti*).

Presidente. Viene ora la interrogazione dell'onorevole Morpurgo, al ministro del tesoro, « per sapere se intenda di presentare al più presto il disegno di legge per l'organico del personale della Delegazione del tesoro ».

L'onorevole sotto-segretario di Stato per il tesoro ha facoltà di parlare.

De Nobili, *sotto-segretario di Stato per il tesoro*. Assicuro l'onorevole Morpurgo che è imminente la presentazione del disegno di legge al quale si riferisce la sua interrogazione.

Presidente. L'onorevole Morpurgo ha facoltà di dichiarare se sia, o no, sodisfatto.

Morpurgo. Più fortunato oggi degli onorevoli colleghi Lucifero e D'Alife, io posso dichiararmi sodisfattissimo della risposta dell' onorevole sotto-segretario di Stato per il tesoro, il quale ha fatta una dichiarazione altrettanto esauriente quanto concisa. Io sono ben lieto di avergli data occasione di dichiarare imminente la presentazione alla Camera del disegno di legge che equiparerà, col nuovo organico, il personale della Delegazione del tesoro a quello che dipende dal Ministero delle finanze. I funzionari della Delegazione del tesoro attendono da ben cinque anni questo atto di giustizia, e come loro io accolgo di assai buon grado la notizia della imminente pubblicazione del nuovo organico che finalmente renderà questa giustizia, e mi auguro che la presentazione di esso avvenga davvero sollecitamente come l'onorevole De Nobili ha promesso.

Presidente. Viene ora la interrogazione dell'onorevole Ferrero di Cambiano, al ministro dell'interno, « per sapere se di fronte agli ostacoli che frappone al commercio del bestiame ed ai gravami che impone agli agricoltori, non compensati per nulla da una maggiore tutela sanitaria, non creda opportuno di modificare l'ordinanza di po-